



PATROCINATE IN CASSAZIONE

TRIBUNALE DI CATANZARO
SEZ. PROCEDURE CONCORSUALI

RICORSO / ISTANZA
PROPOSTA RISTRUTTURAZIONE DEBITI
DEL CONSUMATORE EX ART 67 CCII

PER: la Sig.ra **CRISAFULLI MICHELINA**, nata a FIUMEDINISI (ME) il 23.02.1958 e residente in Catanzaro alla Via DISCESA CARBONE - **CF: CRSMHL58B63D622D** rappresentata e difesa dall'**avv. Roberta Capri** (**CF: CPRRR73C46C352F**) del Foro di Lamezia Terme presso il cui studio sito in Catanzaro, Via Giuseppe Arena, 11 elegge domicilio pec: roberta.capri@pec.giuffre.it , giusta procura in calce del presente atto.

PREMESSO

- Che la sig.ra Crisafulli Michelina, in data 05.03.2020 depositava presso l'OCC del COA di Catanzaro istanza per la nomina di un Gestore della Crisi da Sovraindebitamento;
- Che alla procedura veniva assegnato il numero di protocollo 102/2021 e veniva nominato quale Gestore l'avv. Marco Reina del Foro di Catanzaro, chiamato a redigere una relazione particolareggiata della crisi ed a riferire sulla fattibilità della procedura in oggetto;
- Che il Gestore della Crisi da Sovraindebitamento, dopo aver esperito tutte le attività previste dalla legge, in data 19.01.2024 consegnava alla scrivente a mezzo pec, la relazione particolareggiata con attestazione di fattibilità unitamente a tutti gli allegati, invitando il debitore a depositare l'odierno ricorso .

Tanto premesso, si precisa quanto segue:

www.avvocatorobertacapri.it
pec: roberta.capri@pec.giuffre.it; e-mail: avvocatorobertacapri@gmail.com
tel e fax 0961.021821 - Cell. 347.8733540

1





PATROCINATE IN CASSAZIONE

MOTIVI DEL SOVRAINDEBITAMENTO

La sig.ra Crisafulli, vedova da molti anni e dipendente a TI del MEF (uff Regionale dello Stato sez. di Catanzaro) è venuta a trovarsi in una grave situazione di squilibrio economico-finanziario a cui è conseguito anche uno stato di insolvenza che le ha impedito di far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni.

I motivi che hanno provocato questo stato di cose partono da lontano 2005, anno in cui l'istante perdeva il marito. Il coniuge della sig.ra Crisafulli infatti veniva a mancare dopo una lunga malattia e soprattutto lasciando la signora a dover fronteggiare un'importante situazione debitoria derivante dall'attività del compianto marito.

L'istante infatti dopo il decesso del coniuge ha tentato di soddisfare in parte alcuni creditori, pur essendo totalmente estranea rispetto ai debiti del coniuge, pensando di riuscire a sanare la situazione e poter quindi accettare l'eredità. Effettivamente, la signora Crisafulli, ha fatto fronte ad una serie di impegni del marito fino a quando purtroppo le condizioni di salute glielo hanno consentito. Nell'anno 2016, dopo aver sottoscritto un contratto di mutuo (a fronte del quale avrebbe dovuto pagare una rata di € 391.88 per la stessa assolutamente sostenibile – stante lo stipendio percepito di € 1500,00) veniva diagnosticato *un meningioma parasagittale in sede frontale sinistro (della testa)*.

A seguito della predetta diagnosi, la signora veniva sottoposta a svariati interventi nonché a cure mediche periodiche annuali c/o l'Istituto Carlo Besta di Milano.

La malattia principale, provocava poi alla sig. Crisafulli una serie di complicazioni come una grave riduzione della vista a fronte della quale ha dovuto subire interventi di cataratta e continui controlli annuali presso l'Ospedale S. Gerardo di Monza.

La situazione appena descritta, ha comportato prolungati periodi di assenza dal lavoro che hanno provocato di conseguenza anche **una drastica riduzione dello stipendio.**

Per questo motivo la signora si è vista costretta a far accesso al credito e nonostante abbia fatto il possibile per onorare i propri debiti ad un certo punto ha dovuto

www.avvocatorobertacapri.it

pec: roberta.capri@pec.giuffre.it; e-mail: avvocatorobertacapri@gmail.com

tel e fax 0961.021821 - Cell. 347.8733540





PATROCINATE IN CASSAZIONE

prendere atto della irreversibilità dello stato di insolvenza e lo squilibrio economico-finanziario in cui era venuta a trovarsi. Alla luce di ciò, la sig.ra Crisafulli, molto diligentemente ha deciso di porre rimedio facendo accesso alla predetta procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

3

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

Schema situazione debitoria aggiornata.

COMPENSO O.C.C.	Euro 8.100,80 grado prededucibile
COMPENSO AVVOCATO	Euro 3.000,00 di cui 75% grado prededuzione e 25% privilegio
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	Euro 1.495,94 grado privilegio (ammesso alla rottamazione quater)
INPS	Euro 700,00 grado privilegio
BNL S.P.A. (mutuo)	Euro 50.242,00 grado privilegio
COMUNE DI CATANZARO	Euro 655,40 grado chirografo
AK NORDIC AB (già Compass Banca)	Euro 3.592,00 grado chirografo
REGIONE CALABRIA GESTIONE TASSE AUTO	Euro 402,00 grado chirografo
COMPASS	Euro 11.160,00 grado chirografo
Luvit Credit Finance Srl (già Toyota Service)	Euro 5.959,70 grado chirografo

www.avvocatorobertacapri.it

pec: roberta.capri@pec.giuffre.it; e-mail: avvocatorobertacapri@gmail.com

tel e fax 0961.021821 - Cell. 347.8733540





PATROCINATE IN CASSAZIONE

FINDOMESTIC CARTA	Euro 2.316.00	grado chirografo
FINDOMESTIC (cessione del quinto)	Euro 9.087.00	grado chirografo
BNL S.P.A. (prestito personale)	Euro 2.776.00	grado chirografo
BNL S.P.A. (fido su c.c. n. 7267)	Euro 1.540.00	grado chirografo

Per una posizione debitoria totale di € **101.026,90** al netto degli interessi.

NECESSITA' FINANZIARIE PER IL SOSTENTAMENTO FAMILIARE E SINTESI DEL PIANO di RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Il reddito mensile della signora Crisafulli è pari ad € **1.577,00 circa** a fronte di un fabbisogno mensile alquanto oneroso, causato dalle continue cure sanitarie ed dagli spostamenti fuori regione a cui è costretta a sottoporsi a causa delle precarie condizioni di salute, che ammonta a circa € **825,00**

Considerato che attualmente sulla busta paga grava anche una trattenuta di € 386.94 (per una cessione del quinto ed un piccolo prestito) è evidente che la ricorrente oggi non riesce a far fronte al proprio sostentamento.

In caso di omologa della presente proposta invece, la sig.ra Crisafulli, tornando a percepire il proprio stipendio interamente per un totale di € 1.577,00, sarà certamente in grado di mettere a disposizione dei propri creditori € **750,00 mensili**.

SPESE MENSILI

Spese per alimenti mensile	€ 274.00
Spese per carburante	€ 80.00

www.avvocatorobertacapri.it

pec: roberta.capri@pec.giuffre.it; e-mail: avvocatorobertacapri@gmail.com

tel e fax 0961.021821 - Cell. 347.8733540





PATROCINATE IN CASSAZIONE

Ass.ne Cardif salute	€ 22.00
Spese sanitarie	€ 150.00

SPESE BIMESTRALI

energia elettrica.	€ 71.00
Gas	€ 150.00
linea telefonica (cellulare internet e fisso)	€ 30.00

SPESE ANNUALI

Vestiario	€ 250.00
Assicurazione auto	€ 437.00
Imposte comunali: (acqua, rifiuti)	€ 300.00
BOLLO AUTO	€ 196.32
Spese di viaggio e soggiorno per cure mediche	€ 900.00

Totale spese annuali: € 2.083.32 : 12= € 174.00

Totale spese bimestrali: € 251.00: 2= 125.50

Totale spese mensili: € 526.00

Media spese mensili, bimestrali e annuali: € 825.50

www.avvocatorobertacapri.it
 pec: roberta.capri@pec.giuffre.it; e-mail: avvocatorobertacapri@gmail.com
 tel e fax 0961.021821 - Cell. 347.8733540





PATROCINANTE IN CASSAZIONE

A questa somma vanno aggiunte le attuali trattenute sulla busta paga pari ad € 386,94

Alla luce di ciò attualmente la signora Crisafulli ha un'uscita mensile pari ad € 825,00 più 386,94 = € 1.212,00

6

STATO PATRIMONIALE IMMOBILIARE

- Unità Immobiliare sito nel comune di Catanzaro, Via Discesa Carbone Foglio 48
PART 1340 SUB 3 CAT A/3 CLASSE 3
VALORE DI STIMA € 49.175,00
 - Porzione di 1/49 di Unità Immobiliare sita nel comune di Itala (Me) Via del Medico, 14 PT Fg 8 part 528 sub 1
VALORE DI STIMA € 500,00
 - Porzione di 1/7 di magazzino sito nel comune di Itala (ME) Via S. Caterina, 10, fg 9 part 509 sub 10
VALORE DI STIMA € 200,00
- Valore TOTALE PATRIMONIO IMMOBILIARE € 49.875,00

STATO PATRIMONIALE MOBILIARE

C.c 7267 Bnl Spa - € 1006,00

N° 1 polizze Cardif MUTUO € 3.315,41 (non liquidabile)

N° 1 polizza Cardif piano salute € 525,60 (non liquidabile)

Stipendio € 1.577,00

Reddito imponibile anno 2019	Euro 21.670,45
Reddito imponibile anno 2020	Euro 21.693,97
Reddito imponibile anno 2021	Euro 21.481,15
Reddito imponibile anno 2022	Euro 22.879,28

AUTOVETTURA TOYOTA TG. FE862XD valore circa € 4.500,00

CAUSE PENDENTI:

www.avvocatorobertacapri.it

pec: roberta.capri@pec.giuffre.it; e-mail: avvocatorobertacapri@gmail.com

tel e fax 0961.021821 - Cell. 347.8733540





PATROCINATE IN CASSAZIONE.

PIGNORAMENTO IMMOBILIARE azionato da **BNL Spa Trib. di Catanzaro**
RG 13/2023 - GE Dr.ssa Di Credico prossima ud. di comparizione delle parti
 09.05.24 ore 9.45

- **OPPOSIZIONE A PRECETTO (COMPASS BANCA SPA) TRIB. DI CZ**
 prima ud. **08.05.2024**

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

Sulla base di quanto innanzi illustrato si prospetta il seguente Piano:

- **Creditori privilegiati** soddisfazione al 100%
- **creditori chirografari** soddisfazione al 26.00%
- **Creditori in prededuzione** soddisfazione al 100%
- **DEBITO INIZIALE** individuato nel piano del consumatore è pari ad € 101.026,90
- **TOTALE OFFERTA** è pari ad € 71.789,34.
- **MODALITA' DI PAGAMENTO E DURATA**

Il debitore si impegna a pagare la somma di euro 72.000,00 circa dilazionata in 96/ 97 rate mensili di euro 750,00 per un periodo totale di circa 8 anni, ottenendo così a favore dei creditori una percentuale di soddisfo pari a circa il 77% .

Si precisa che la DURATA potrà essere ridotta nel momento in cui la debitrice riceverà il TFR che potrà versare nella misura di 1/5 a favore dei creditori in esecuzione del piano

Per quanto attiene invece il creditore privilegiato ADER, si precisa che il debito pari ad € 1495,94 continuerà ad essere pagato secondo lo schema dei pagamenti previsti dalla ROTTAMAZIONE quater alla quale la debitrice ha aderito e di cui sono già state pegate le prime due scadenze di ottobre e novembre 2023 ovvero:

10% = € 149,60 entro il 31/10/2023 (SALDATA)

10% = € 149,60 entro il 30/11/2023 (SALDATA)

www.avvocatorobertacapri.it

pec: roberta.capri@pec.giuffre.it; e-mail: avvocatorobertacapri@gmail.com

tel e fax 0961.021821 - Cell. 347.8733540

7





PATROCINANTE IN CASSAZIONE

80% diviso n. 15 rate da € 79,79 cad. a scadenza trimestrale : a partire dal
28/02/2024

creditore	grado	debito	percentuale sudd.	offerta
	prelazione	8.100,00	100%	8.100,00
	ne		%	
Avv. Roberta Capri	Prelazione ne 75%	2.250,00	100%	2.250,00
			%	
Avv. Roberta Capri	Privilegio 7 5%	750,00	100%	750,00
			%	
BNL mutuo	privilegio	50.242,00	100%	44.489,58
			%	
INPS	privilegio	700,00	100%	700,00
			%	
BNL prestito personale	chirografo	2.776,00	26%	721,76
			%	
BNL (scoperto su c.c. n. 7267)	chirografo	1.540,00	26%	400,00
			%	
COMPASS	chirografo	11.160,22	26%	2.901,65
			%	
Fido mestie cession e 1/5	chirografo	9.086,90	26%	2.362,59
			%	
Fido mestie carta	chirografo	2.316,80	26%	602,36
			%	
AK Nordie	chirografo	3.591,95	26%	934,00
			%	
Ludit Credit Financ e	chirografo	5.959,70	26%	1.549,52
			%	
REGIONE CALABRIA	chirografo	401,68	26%	104,26
			%	
Comun e CZ (tari)	chirografo	386,00	26%	100,40
			%	

www.avvocatorobertacapri.it

pec: roberta.capri@pec.giuffre.it; e-mail: avvocatorobertacapri@gmail.com

tel e fax 0961.021821 - Cell. 347.8733540





PATROCINATE IN CASSAZIONE

Si ribadisce che la sig.ra Crisafulli tra pochi anni sarà collocata a riposo e pertanto dovrà percepire il TFR che però allo stato attuale non è stato possibile conteggiare, come si evince anche dalla comunicazione ricevuta dall' INPS in merito e che si allega alla presente .

In ogni caso, sin d'ora l'istante si impegna a devolvere un quinto delle somme che riceverà a titolo di TFR a favore dei propri creditori andando così a ridurre le tempistiche di esecuzione del piano stesso.

CRITERIO DELLA CONVENIENZA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

La proposta presentata dalla sig.ra Crisafulli, prevede la soddisfazione integrale di tutti i crediti privilegiati e in parte di quelli chirografari nella misura del 40% del credito vantato, mediante la messa a disposizione di quota parte del proprio stipendio, detratte unicamente le spese necessarie al sostentamento personale.

L'alternativa liquidatoria, realizzabile nelle forme della liquidazione dei beni immobili della debitrice, non consentirebbe ai creditori interessati dalla proposta di ottenere risultati migliori e ciò perché, il valore complessivo del patrimonio immobiliare della debitrice è pari ad € 49.875,00 mentre la somma che la stessa mette a disposizione del ceto creditorio è pari a circa € 72.000,00 ovvero una somma di per sé superiore al valore del patrimonio immobiliare eventualmente liquidabile.

Ma vi è di più, occorre infatti considerare il fatto che, nell'ipotesi di liquidazione forzata dei beni, gli stessi difficilmente potranno essere venduti a prezzo pieno di perizia, dovendo quantomeno considerare i consueti ribassi dovuti ai tentativi di vendita **che comprometterebbero senza dubbio le prospettive di realizzo dalla vendita (sia sul an che sul quantum);**

A tutto ciò dovranno inoltre computarsi, i costi di una eventuale procedura esecutiva, che graverebbero inevitabilmente sul ricavato della vendita, quali le spese di pubblicità, le formalità di cancellazione dei gravami, i compensi degli ausiliari del Giudice ed in particolare del custode e delegato alla vendita, il cui

www.avvocatorobertacapri.it

pec: roberta.capri@pec.giuffre.it; e-mail: avvocatorobertacapri@gmail.com

tel e fax 0961.021821 - Cell. 347.8733540.





PATROCINATE IN CASSAZIONE

compenso, considerato il valore del bene, non è mai inferiore ad € 5.000,00 circa sino alla fase di distribuzione.

Quanto alla possibilità di attivare altre e diverse azioni esecutive in danno della debitrice, l'unica astrattamente percorribile è rappresentata dal **pignoramento dello stipendio, chiaramente nei limiti di un quinto calcolato sull'importo netto corrisposto dal datore di lavoro** (un decimo quando il creditore è l'Agenzia delle Entrate Riscossione); considerata però la retribuzione media mensile netta di € 1.500,00, l'importo astrattamente pignorabile sarebbe pari ad € 300,00 circa, **laddove invece la Crisafulli metterà a disposizione del ceto creditorio la somma di € 750.00 mensili, cioè un importo superiore al doppio di quello astrattamente pignorabile in caso di espropriazione forzata mobiliare presso terzi.**

È evidente allora, per tutte le ragioni sopra esposte, che la proposta presentata dalla sig.ra Crisafulli appaia certamente **preferibile all'alternativa liquidatoria, non potendo questa garantire risultati e tempi di soddisfazione migliori per la massa dei creditori.**

CRITERIO DELLA MERITEVOLEZZA

Relativamente al **criterio della MERITEVOLEZZA** va detto che, il giudice ai fini dell'omologazione del piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore è **chiamato infatti non solo a misurare "numeri" della proposta, quindi la sua fattibilità, ma ha il dovere di cercare di capire se il consumatore ha "colposamente determinato il sovraindebitamento"** ovvero ha assunto obbligazioni **"senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere"**.

In altre parole il giudice, è chiamato a valutare l'intera storia economica e finanziaria analizzando se il consumatore ha contratto debiti che già sapeva di non poter sostenere perché in quel dato periodo già versava in una situazione di squilibrio finanziario.

Ciò che il Giudice quindi, dovrà valutare sarà la **coscienza e la volontà del consumatore**, nel momento in cui contraeva i suoi debiti.

www.avvocatorobertacapri.it

pec: roberta.capri@pec.giuffre.it; e-mail: avvocatorobertacapri@gmail.com

tel e fax 0961.021821 - Cell. 347.8733540





PATROCINATE IN CASSAZIONE

In altre parole il giudice deve capire se al momento dell'assunzione delle obbligazioni, il debitore ha analizzato in modo consapevole la propria capacità reddituale nonché la possibilità di poter restituire quanto ricevuto in prestito in base alla proprie situazione economica e finanziaria in quel dato istante.

Nel caso specifico, la sig.ra Crisafulli, si è sempre comportata in modo irreprensibile e con la massima diligenza, onorando le obbligazioni assunte fino a quando non sono intervenute cause di forza maggiore ed sterne alla propria volontà che glielo hanno impedito (riduzione dello stipendio a causa delle assenze dal lavoro e gravi condizioni di salute invalidanti che hanno comportato un aumento abnorme delle spese per le cure e per i trasferimenti fuori regione).

Tra le varie pronunce nel merito vale la pena di porre all'evidenza tra le più recenti quella **del Tribunale di Mantova, 22 gennaio 2018 – Giudice Delegato Andrea Gibelli** che al riguardo si esprime favorevolmente nei confronti dei debitori nonostante da un mero calcolo matematico parrebbe che gli stessi avessero assunto obbligazioni superiori rispetto alla capacità reddituale *“il Giudice, laddove possa presumere che la situazione di sovraindebitamento non sia stata comunque provocata dai debitori, per essere questi stati, dopo aver sottoscritto un mutuo per l'acquisto della casa familiare e dopo aver regolarmente pagato per alcuni anni le rate previste dal piano di ammortamento, ambedue interessati a vicende indipendenti dalla loro volontà che abbiano causato ricadute in termini negativi sull'ammontare dei rispettivi redditi lavorativi, può ugualmente, secondo un preferibile approccio in termini di maggiore elasticità, procedere, ai sensi degli artt. 12 bis e 12 ter L.3/2012, all'omologazione del piano del consumatore da marito e moglie contestualmente proposto.”*

CRITERIO DELLA RAGIONEVOLE DURATA

La proposta di Ristrutturazione dei debiti, prevede una durata di 8 anni e 9 mesi, pertanto è senza dubbio in linea con le previsioni della norma e con le più recenti pronunce quali *Cassazione sent. 27544/2019 del 28.10.2019*

www.avvocatorobertacapri.it

pec: roberta.capri@pec.giuffre.it; e-mail: avvocatorobertacapri@gmail.com

tel e fax 0961.021821 - Cell. 347.8733540





PATROCINATE IN CASSAZIONE

Alla luce di quanto esposto, la signora CRISAFULLI MICHELINA, , come sopra rappresentata e difesa,

CHIEDE

che l'On.le Organo Giudicante come previsto dall'art. 67 CCI, dopo aver verificato l'ammissibilità giuridica e la fattibilità economica del piano, risolta ogni contestazione:

- **SOSPENDA** tutti i procedimenti esecutivi in essere (indicati nel presente atto) perché andrebbero assolutamente a pregiudicare la fattibilità del piano (art 70 c.4 CCI)
- **DISPONGA** il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del debitore/ricorrente(art 70 c.4 CCI)
- **OMOLOGHI** il piano con sentenza ex art 70 CCI

Catanzaro, 31.01.2024

Si produce in Allegato:

Avv. Roberta Capri

- 1) RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA;
- 2) PROPOSTA PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI;
- 3) CUD ANNI 2018- 2023;
- 4) BANCA D'ITALIA CAI E CENTRALE RISCHI;
- 5) VISURE FABBRICATI E TERRENI;
- 6) CARICHI PENDENTI;
- 7) CASELLARIO GIUDIZIALE;
- 8) ULTIME 3 BUSTE PAGA;
- 9) AUTOCERTIFICAZIONE RESIDENZA E ST. DI FAMIGLIA;
- 10) AUTOCERTIFICAZIONE ATTI IN FRODE AI CREDITORI;
- 11) CERTIFICATO MORTE CONIUGE E RINUCIA ALL'EREDITA';
- 12) ROTTAMAZIONE QUATER;
- 13) QUOTAZIONE QUATTORRUOTE;
- 14) PERIZIE GIURATE IMMOBILI;
- 15) SPESE FABBISOGNO;

www.avvocatorobertacapri.it

pec: roberta.capri@pec.giuffre.it; e-mail: avvocatorobertacapri@gmail.com

tel e fax 0961.021821 - Cell, 347.8733540





PATROCINATE IN CASSAZIONE

- 16) CERTIFICAZIONE MEDICA;
- 17) SPESE MEDICHE;
- 18) TFR RISCONTRO INPS;
- 19) PROSPETTO ASSENZE ANNI 2015/2016;
- 20) CONTRATTO DI MUTUO;
- 21) CESSIONE CREDITO IXIGEST;
- 22) PRECISAZIONE DEI CREDITI;
- 23) PROCEDURE ES. IN CORSO;
- 24) NOTULA AVV. ROBERTA CAPRI

13



